

Idee e tecnologia per nobilitare e rendere fashion il tessuto jeans

Oggi Blue Jeans Lavanderie Industriali punta sulla prototipazione

Strapazzare' i jeans, per rispondere alle esigenze di una moda che chiede effetti sempre nuovi sul capo di abbigliamento più venduto al mondo. È questo, oggi, il core-business di Blue Jeans Lavanderie Industriali, azienda che nasce nei primi Anni 80 come stireria ma che ben presto si specializza in trattamenti che riguardano la nobilitazione e la distruzione dei capi, principalmente in denim, quali carteggio, smeriglio, effetti tridimensionali, trattamenti con il laser e altro ancora.

“La moda a volte richiede di ‘lavare’ i jeans, per dare l'effetto vintage, altre volte di ‘sporcarli, o comunque di ‘lavorarli’ per renderli unici, cercando di unire creatività e tecnologia con l'artigianalità - afferma il titolare Roberto Rossi-. Non a caso spesso affermo che i nostri dipendenti non sono solo dei tecnici ma dei veri e propri artisti.”

Un mix vincente, dunque, che da anni ha richiamato l'attenzione delle grandi firme del jeans, da Diesel a Replay, da Fashion Box a DSquared2,

solo per citarne alcune.

“Il fulcro dell'attività è oggi legato alla prototipazione - continua Rossi - alla cui base c'è una ricerca continua di nuove soluzioni per ottenere sui tessuti effetti sempre più sorprendenti. In tal senso, di recente, stiamo sperimentando anche delle lavorazioni sulle felpe con colori particolari ed effetti sporcati.”

Nel lavoro di Blue Jeans Lavanderie Industriali le nuove idee sono dunque fondamentali. Idee che l'azienda cerca all'estero, con viaggi in tutto il mondo, dalle capitali della moda europee al Giappone, ma anche con la partecipazione a fiere di settore e mercatini vintage. Nel passaggio da un'idea ad un progetto è però altrettanto fondamentale una buona e proficua collaborazione con i produttori di tessuto, che rende possibile conoscere in anticipo le novità e su quelle cominciare a sperimentare nuovi lavaggi e nuovi trattamenti.

“Il trend del momento è rappresentato dai cosiddetti tessuti ‘comfort’, adatti a varie occasioni ma estremamente



Fratelli Rossi in bici

comodi da indossare - spiega Rossi -. Abbiamo già dunque un'indicazione su quello che sarà uno dei materiali più utilizzati in futuro, poi le aziende stesse ci forniscono una serie di input, sui colori, le rotture e quant'altro, e da qui si parte per tradurre un'idea in un prototipo vero e proprio.”

Una fabbrica di idee, dunque, da cui nascono prodotti pensati e realizzati in Italia che, da tempo, hanno varcato i confini di tutto il mondo.